



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile  
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile



Provincia di Benevento

AOO: Relazioni Isti...

Registro: Protocollo in Uscita  
Nr. Prot.: 0016665 Data: 31/10/2013  
Oggetto: ditta gaia decreto...  
Dest:

## DECRETO DIRIGENZIALE

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

**OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di aerogeneratore di potenza prevista pari a 900 Kwp – Località “ Masseria del Duca” nel Comune di Montefalcone di val Fortore (Bn) - Foglio n°24 P.II n°8 .**

**Proponente: Ditta Gaia srl con sede in Montefalcone di Val Fortore (BN) Via S. Vincenzo, 92**



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con il D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.09.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi
- che con DD della Regione Campania n. 50 del 18.02.2011, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che con il medesimo DD n. 50/11 la Regione Campania, ha confermato la delega alle Province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio che, per gli impianti eolici è fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;



Handwritten signature



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che con DD n. 420/11 della Regione Campania sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- che con successivo DD n. 516/11 della Regione Campania, sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n.14808 in data 12/07/2011, la ditta GAIA s.r.l con sede legale in Via San Vincenzo n. 92, 82025 Montefalcone di Val Fortore (BN), ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 900 Kwp - Località " Masseria del Duca" nel Comune di Montefalcone di val Fortore (Bn) - Foglio n°24 P.II n°8;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota del settore prot. n. 13094 del 19/09/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 06/10/2011;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso, con nota del settore prot. n.19649 del 19/10/2011, a tutte le Amministrazioni invitate;
- che con nota prot. gen. 7778 del 20/05/2013 la società GAIA s.r.l, sulla base di motivazioni espresse nella stessa, chiedeva la definizione della Conferenza di Servizi, e trasmetteva ulteriori elaborati tecnici, dai quali è emerso che, il tratto di collegamento elettrico che va dall'aerogeneratore alla RTN ha subito una variazione in diminuzione, passando da un tratto di 20 m interrato seguito da un tratto di 180 m in aereo, ad un unico tratto di 65 m interrato e che pertanto le particelle catastali interessate dal progetto e dalle opere connesse, non sono più la n. 4-6-8 del foglio n. 24 ma unicamente la p.II n.8 del foglio n.24:
- che con nota prot. gen. n. 4455 del 02/07/2013 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 17/07/2013 alle ore 10,30;
- che il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva con esito favorevole è stato trasmesso, con nota prot. gen. n 8939/SEPEC del 30/09/2013, a tutte le Amministrazioni invitate;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) **Comune di Montefalcone di Val Fortore** in sede di conferenza di servizi del 17/07/2013, il Consigliere del gruppo di maggioranza dott. Carlo Coduti, su delega del Sindaco del comune di Montefalcone di Val Fortore Dott.ssa Assunta Gizzi, consegna la nota del 17.07.2013, acquisita al prot. del Settore al n. 6950 del 17.07.2013, con la quale si esprime nulla di ostativo a condizione che il proponente si impegni:
- " Ad eseguire annualmente, per conto del Comune di Montefalcone di Val Fortore, opere di compensazione ambientale e territoriale per un costo massimo



PROVINCIA DI BENEVENTO

corrispondente al 3% del ricavato totale derivante dalla vendita dell'energia elettrica prodotta, comprensivo degli incentivi vigenti, così come previsto dal D.M. dello Sviluppo Economico 10.09.2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili punto 14.15. I modi e la forma verranno concordati tra la ditta proponente e il comune di Montefalcone di Val Fortore; i termini decorrono da quanto l'impianto entra in produzione.

- A rispettare quanto previsto dal P.E.C. (piano energetico comunale) approvato dal C.C. di Montefalcone di Val Fortore con delibera n. 4 del 29.01.2011". La società Gaia Srl, si impegna ad eseguire quanto richiesto dal Comune di Montefalcone di Val Fortore con la nota del 17.07.2013 innanzi citata.";
- b) **Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli** : con nota prot. 2013 0401278 del 05/06/2013 si invitava alla consultazione della circolare prot.reg 981219 del 27/12/2011 reperibile alle pagine web dedicate alle valutazioni ambientali <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home>;
- c) **Regione Campania - S.T.A.P.F. BENEVENTO**: La ditta Gaia Srl con nota prot. gen. n. 7778 del 20.05.2013, ha trasmesso nota della Regione Campania - Settore Tecnico Amm. Provinciale Foreste prot. n. 2012 0056974 del 25.01.2012 con la quale esprime parere favorevole ai soli fini del vincolo idrogeologico, con le seguenti prescrizioni :
- gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
  - il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna, in ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
  - rigorosamente non siano interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
  - siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
  - la viabilità interna di servizio, da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente, canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
  - le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
  - le opere, temporanee e definitive, siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
  - le opere temporanee (es. piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
  - siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
  - nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11/03/88 e s.m.i.";
- d) **Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA Benevento** : la ditta Gaia, in sede di conferenza dei servizi del 17/07/2013, ha consegnato nota della Regione Campania, prot. n. 2013. 0414641 dell'11.06.2013, con la quale viene attestata che la particella catastale (fg.24 p.lla 8) non risulta essere investita da produzioni viticole a - denominazione di origine protetta - e/o - indicazione geografica protetta - e/o -



*Handwritten signature or initials.*



PROVINCIA DI BENEVENTO

denominazione di origine controllata e garantita - e/o- denominazione di origine controllata - e/o- indicazione geografica tipica - DO/IGP;

- e) **Soprintendenza per i Beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta:** con nota prot. MBAC-SBA-SA SBA-SA 0003018 del 19/03/2013 CL.34.19.04/319.24, esprimeva il seguente parere:

"con riferimento all'impianto indicato in epigrafe, il cui progetto è stato trasmesso dalla ditta proponente con nota assunta al protocollo di quest'ufficio con n.763 del 23/01/2013 considerato che:

- sull'area in questione non esistono vincoli archeologici;
- il territorio della Val Fortore, tuttavia, è caratterizzato dalla presenza, nell'antichità, di importanti assi di collegamento tra mar Tirreno e mare Adriatico e risulta pertanto popolato, fin da età protostorica, da numerosi insediamenti destinati prevalentemente alle pratiche dell'agricoltura e della pastorizia, come attestano la bibliografia scientifica e la documentazione d'archivio conservata presso questo ufficio; tutto ciò premesso, questa Soprintendenza comunica che, per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, ritenendo opportuno che, ai fini della tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e di movimento terra avvengano sotto il controllo archeologico di archeologi professionisti in possesso di diploma di specializzazione o dottorato in Archeologia, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente all'approvazione di questo ufficio. Si richiama, ad ogni buon fine, il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 (codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) nel caso di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori.";

- f) **Comunità Montana del Fortore:** la ditta Gaia srl, con nota del 15/05/2013 al prot. gen. n. 7778 del 20.05.2013, ha trasmesso nota della comunità Montana del Fortore prot. n. 621 del 16.02.2012, con la quale si autorizza la ditta Gaia srl, sia ai fini forestali che dello svincolo idrogeologico, con le seguenti prescrizioni:

"-Che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo ente;

- Che vengano evitati, comunque, i danni di cui all'art.1 del R.D.L.3267/1923;
- Che gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi:

-Che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna.

In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;

-Che siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzante opere;

Che non siano rigorosamente interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate;

-Che le misure di salvaguardia Idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;

-Che le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere d'arte necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali e profonde e siano, ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali esistenti onde evitare fenomeni di ruscellamento;

-Che le opere temporanee (Piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori siano dismesse, con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia del terreno;

-Che la viabilità Interna di servizio, da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente, canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione Idrogeologica alle pendici sottostanti;



PROVINCIA DI BENEVENTO

-Che siano adottate integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica:  
-Che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88;  
-Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.  
Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.”;

g) **Autorità di Bacino dei Fiumi – Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore:** con nota prot. n. 1764/11 del 22/11/2011, rappresentava che:  
“dal confronto fra l'elaborato n. 7 (carta dei Vincoli) e gli elaborati del progetto di PAI del Bacino del fiume Fortore non si rilevano interferenze con gli areali a pericolosità idraulica e da frana.”;

h) **Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per l' energia:** la ditta Gaia s.r.l ha consegnato in sede di Conferenza dei Servizi del 17/07/2013 nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot.IT/LE./NL/2011 del 10/10/2011 con cui si comunicava il seguente parere: “ in relazione all'istanza del 27/09/2011, si trasmette il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art.113 del T.U. 11.12.1933 nr. 1775, debitamente firmato e timbrato.” e nota del Ministero dello Sviluppo Economico relativa alla variante alla costruzione dell'impianto eolico, prot. N.7450 del 10.07.2013, con la quale “ SI RILASCIA per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1)Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
  - A) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti;
  - B) Gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazioni interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
- 2)Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell'Atto di Sottomissione presentato dalla Soc. GAIA srl, registrato a Agenzia dell'Entrate di Benevento il 7/12/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni dal R.D. n° 1775/1933 e dal D.Lgs N° 259 del 01/08/2003 C.C.E.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo Nulla Osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:..... Omissis.”;

i) **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F.:** -con nota prot. n.2202/AT/GEN del 23/05/2013 comunicava il seguente parere : “- in merito, nel prendere atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto trasmesso con la citata nota del 13/05/2013, e, visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si conferma che, allo stato, non si rinvencono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo Ufficio, secondo il parere già espresso con la nota succitata.” (Prot. N. 4358/AT/GEN DEL 17/10/2011 );

j) **Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento :** con nota prot. n. 2013 0518100 del 16/07/2013 esprimeva il seguente parere :“ Con riferimento all'oggetto si rappresenta che il Settore scrivente esprime parere positivo



PROVINCIA DI BENEVENTO

con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi. Le prescrizioni e condizioni si cui dovrà attenersi il proponente in fase d'esecuzione, verranno formalizzate dall'Ufficio con successivo Decreto Dirigenziale." Con successiva nota, acquisita al prot. del settore al n. 7709 del 14/08/2013, veniva trasmesso il D.D. n. 47 del 09/08/2013, con cui veniva confermato il succitato parere come segue :

" **1)** di rilasciare a favore della Società GAIA S.r.l con sede in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla Via san Vincenzo, 92:

- ❖ Parere favorevole, ai sensi del T.U. 1775/33, alla costruzione delle seguenti opere elettriche connesse all'impianto in oggetto:
  - N.1 trasformatore di tensione MT/bt da allocare internamente alla base della torre;
  - N.1 linea elettrica in cavo interrato 20 KV lunga circa 45 m;
  - N.1 cabina di consegna;
  - N.1 linea elettrica in cavo interrato 20Kv lunga circa 20 m; alle seguenti condizioni e prescrizioni:
    - a) il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs. 387/2003;
    - b) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo settore;
    - c) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
    - d) la società, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
    - e) alla società è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
    - f) a completamento delle opere la GAIA s.r.l dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate. La Società, stessa, a richiesta della Regione, dovrà provvedere al pagamento dell'eventuale rata di saldo per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, il cui importo verrà quantificato, a conguaglio, prima del collaudo dell'impianto elettrico.

**2)** di precisare che la società GAIA S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009.";

- k) **Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità** : - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.";



- l) **Giunta Regionale della Campania – settore Bilancio e Credito Agrario:** con nota prot.2011 n.734032 del 29/09/2011 acquisita al prot. del settore al n. 18832 in data 04/10/2011 e successiva prot. n. 2013 0513157 del 15.07.2013 comunicava:” omississ....Pertanto, sulla base del Provvedimento suindicato, questo Settore ritiene di non doversi esprimere nel merito.”;
- m) **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d’Otranto:** con nota M-D MDPTTA n. 0026599 del 08/07/2013 , si rappresentava che: “In relazione alla conferenza di servizi tematica del giorno 17 luglio p.v. –convocata da codesta Provincia con il telefax in riferimento d), si richiama quanto già partecipato da questo Alto Comando con foglio di riferimento c), - n. 0019816 del 23/05/2013 - qui unito in copia,” nel quale veniva riportato quanto segue:” “Ad integrazione di quanto già partecipato con foglio di riferimento g), - 0025385 del 05/10/2011 - si informa che- per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare- non si intravedono motivi ostativi alla variante apportata al progetto dell’impianto eolico indicato in argomento -consistente nella modifica del percorso della linea elettrica di collegamento alla RTN- come da documentazione acclusa alla nota riferimento i). Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l’esigenza che la Società interessata provveda all’istallazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall’Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l’identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota.”;
- n) **ENAV:** con foglio AOP/PSA 256740 del 30.09.2011 ha reso noto che:.....”la Scrivente, in qualità di organo tecnico a supporto delle decisioni del competente Enac (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile), effettua, relativamente agli aeroporti di pertinenza e su richiesta dei soggetti interessati, verifiche volte ad identificare possibili interagenze di manufatti di vario genere (edifici, pali antenne, linee elettriche, parchi eolici etc.) con le procedure strumentali di volo, le superfici di delimitazione degli ostacoli .....omissis.....Gli esiti delle verifiche vengono, quindi, trasmessi all’Enac che, anche in funzione delle valutazioni di pertinenza, provvede a formulare ed a comunicare, ai sensi dell’art. 709 del codice della Navigazione, la determinazione finale a completamento dell’istruttoria;
- o) **ENAC :** la ditta Gaia srl, con nota prot. gen. n. 7778 del 20.05.2013, ha trasmesso nota dell’ENAC prot. n. 0079015 del 19.06.2012, con la quale si comunica che: “l’ENAV con foglio AOP/PSA/SC11736/139577del 05.06.2012, ha reso noto che la realizzazione dell’impianto, in oggetto indicato, non comporta implicazioni per quanto riguarda gli annessi ICAO 4,14 e DOC 8697, mentre rientra nella competenza dell’Aeronautica Militare la verifica con le procedure strumentali di volo,-In relazione ai dati tecnici, ubicazione ed altezza indicati nella richiesta si rileva che l’impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del regolamento Enac per la Costruzione e l’esercizio degli Aeroporti. In considerazione che l’aerogeneratore (torre + elica) con un’altezza di 87 metri da installare su un terreno con quota 880 metri slm., rappresenta un potenziale pericolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 §11.1.3 del citato Regolamento, dovrà esserne prevista la segnalazione secondo quanto di seguito riportato: segnaletica diurna: tenuto conto che la pala dell’aerogeneratore ha dimensioni inferiori a 30 metri, l’ultimo terzo della stessa pala dovrà essere verniciato con bande, rosse, bianche e rosse, di eguali dimensioni. Segnaletica notturna: luci di sommità da installare sull’estradosso della navicella del rotore, visibili da qualsiasi direzione, conformi a quanto prescritto dal Regolamento per la Costruzione e l’Esercizio degli Aeroporti, Cap. 4 § 11.





Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Si rilascia per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni. Si precisa che per l'impianto in argomento codesta Società dovrà acquisire il preventivo parere favorevole dell'Aeronautica Militare in merito alle verifiche di competenza della stessa Forza Armata."

- p) **ENEL:** Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata". Nel merito, così come risulta dagli atti d'ufficio, la società GAIA srl ha fatto pervenire la S.T.M.G. proposta da Enel Distribuzione, con l'accettazione della proposta;
- q) **Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati:** Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- r) **Comando Militare Esercito "Campania":** con nota prot. n. MD\_E24465/7731 del 27/05/2013, esprimeva il seguente parere : "In esito a quanto chiesto dalla società Gaia s.r.l con la lettera in riferimento, si conferma il Nulla Osta di competenza già espresso con lettera a seguito." ( nota prot. n. MD\_E 24465/18798 del 17/11/2011;
- s) **Arpac:** con nota, prot. 11260 del 17/11/2011, esprimeva il seguente parere:
- 1) **parere favorevole di compatibilità elettromagnetica;**
  - 2) **parere favorevole di impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:**
    - "la società proponente deve:
    - garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
    - le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
    - comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
    - eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e acustica ambientale;
    - trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.
- Questa Agenzia verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale;
- Si sottolinea che l'aerogeneratore in progetto non rispetta le distanze previste dalla L.R. 11 del 01/07/2011 nei confronti degli aerogeneratori IVPC già presenti in zona. Si rimette all'autorità procedente la valutazione di tale condizione al fine del rilascio dell'autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. 11 del 01/07/2011."



- t) **Aeronautica Militare III Regione Aerea:** con nota prot. M.D.ABA001 del 23.11.2011 55566/RTP11 esprimeva il seguente parere: "Parere favorevole dell'A.M alla realizzazione di quanto in oggetto.  
- Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".  
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà altresì essere inviata al C.i.g.A che legge per conoscenza, su supporto informatico.";
- u) **Azienda Sanitaria Locale Benevento1:** con nota prot. gen. n. 102886 del 17.07.2013 esprimeva il parere sanitario favorevole: "nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC, in relazione alle potenziali ricadute sui ricettori sensibili interessati. Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie per l'esercizio dell'impianto, a tutela della salute pubblica.";
- v) **Giunta Regionale della Campania – SIRCA:** con nota prot. 2013 0498741 del 10/07/2013 chiedeva di verificare alcuni adempimenti a carico del proponente; in merito, in sede di conferenza dei servizi del 17/07/2013, la ditta proponente esibiva attestazione dello Stapa- Cepica Nota prot. n. 2013 0414641 del 11/06/2013;

## CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

## TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

## CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;

## RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;



PROVINCIA DI BENEVENTO

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010;
- i D.D. n.50,420 e 516 del 2011;
- il D.lgs n. 28 del 03.03.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto proposto dalla ditta GAIA s.r.l con sede legale in Via San Vincenzo ,92, Montefalcone di Val Fortore (BN), P.I. 01187730625, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 900 Kwp - Località " Masseria del Duca" nel Comune di Montefalcone di val Fortore (Bn) - Foglio n°24 P.la n°8 ;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto in conformità alle modalità di connessione;
3. di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
4. di stabilire che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo;
5. di stabilire che le attività incumbenti per l'eventuale avvio delle procedure espropriative dei beni interessati dalla realizzazione delle opere dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, nonché quelle ulteriori ad esse correlate, saranno tempestivamente, e nella rigorosa osservanza delle scadenze procedurali connesse alla procedura ablativa, curate e perfezionate dal beneficiario dell'espropriazione, che ne sopporterà oneri e spese e ne assumerà piena e completa responsabilità, in ogni fine, per l'esatto e puntuale adempimento nei confronti della Provincia di Benevento e degli espropriati. Dette attività si intendono comprensive di tutti gli adempimenti e prestazioni finalizzate all'acquisizione di beni e/o diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere, ivi incluse le formalità da eseguire presso la competente Agenzia delle Entrate per la registrazione, trascrizione e volturazione dei decreti definitivi di esproprio e/o di asservimento;
6. di subordinare la presente autorizzazione al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, di cui con il presente provvedimento si è preso atto e che qui si intendono integralmente riportati e di tutte le altre condizioni/prescrizioni contenute nel presente provvedimento;



**Inoltre il Proponente è obbligato al rispetto delle ulteriori sottoelencate condizioni e prescrizioni:**

- nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- ad avvenuta ultimazione dell'impianto dovrà essere assicurato il ripristino dello stato luoghi, secondo la naturale vocazione, la rimozione di tutte le opere ed il relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- il proponente dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fidejussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- il proponente dovrà tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rendere le stesse disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dalla stessa data, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- il proponente deve comunicare alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;




*[Handwritten signature]*



PROVINCIA DI BENEVENTO


---

- 
- il proponente deve trasmettere alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
  - il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
  - il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza dei Servizi, del presente provvedimento;

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it).

Il R.U.P.  
(dott. Gianpaolo Signoriello)



Il Dirigente  
(Ing. Valentino Melillo)

